



Preghiera conclusiva

Di fronte a Te, Signore,
rimango sempre sorpreso;
Tu spiazzi le mie idee di giustizia,
idee forti, decise, indiscutibili
quando le applico agli altri,
ai loro errori, ai loro peccati.
Per me, poi, c'è sempre qualche scusa,
non solo trovo le attenuanti generiche,
ma anche quelle che mi giustificano
e mi auto-assolvo.
Quante volte ho agito così, Signore!
Quante volte anche nella tua Chiesa
si agisce così mentre ci dimentichiamo
che Tu davvero
non vuoi la morte del peccatore,
ma che si converta e viva;
Tu davvero, come il Padre del figliol prodigo,
Ti pieghi verso le nostre miserie
per farci sentire il soffio
del tuo amore che salva.
Signore, il mondo sembra
sempre più lontano da Te
e dal tuo Vangelo.
Aiutami non a giudicare freddamente,
ma ad amare come ami Tu.
Solo di fronte all'amore,
tutto si redime e si salva.
Fammi strumento del tuo amore;
rendimi segno della tua salvezza.
Amen



Parrocchia

S. Maria degli Angeli

Vermoli



"GESÙ: UN'ISOLA
DI PACE."

Punti di ascolto
della Parola di Dio

Terzo incontro

*Signore grazie perché Tu sei amore vero
che non condanna.*

*Parola chiara di giustizia ma mai giustiziere
di nessuno.*

*Sostieni noi che spesso per amore
della nostra verità condanniamo
senza appello anche coloro che amiamo.*

*Dacci la saggezza e il coraggio di
capire che la verità nell'amore
non deve umiliare e che la forza della
tua Rivelazione*

*ci darà la creatività per saper amare nella
verità e nella carità. Amen.*

Quaresima
2010

Introduzione

L'aspetto più difficile del rinnovamento cristiano è quello di capire come Dio agisce con l'uomo, per imitarlo nelle nostre relazioni con gli altri. Gesù ci aiuta a comprendere: solo Lui è "un'isola di pace" – nel frastuono e nell'odio di tanta parte del mondo – solo Lui può guarire il male con il perdono e prepararci ad essere umili, per un mondo nuovo.

Ascoltiamo la Parola



Dal Vangelo di Giovanni (8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò allora verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava.

Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei".

E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo.

Alzatosi allora Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?".

Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

Riflettiamo

- Nel deserto creato dal peccato, ecco irrompere la novità: un fiume di misericordia che purifica e risana rendendo nuova ogni creatura. Ricorriamo spesso al sacramento della Riconciliazione, presentandoci a Lui per chiedere il perdono?

- Gesù è venuto e continua a venire sulle strade del mondo nelle piazze di ogni città per riaccogliere nelle sue braccia sempre aperte chi è perduto. Come gli scribi e i farisei ci troviamo spesso anche noi a lanciare sugli altri accuse e disprezzi?

- Gesù ha rivelato chi era a coloro che erano più lontani e disprezzati e li guarda con tenerezza infinita. Siamo capaci di accettare, di accogliere la nostra o l'altrui sofferenza impedendo che si possa trasformare in male, rimarginandola con l'amore?

Preghiamo

Trasformiamo in preghiera la nostra esigenza di comunione nell'unica carità di Cristo e diciamo insieme:

Plasmaci nel tuo amore, o Signore.

Quando ci raccogliamo a celebrare i tuoi Sacramenti;
quando viviamo nel desiderio di incontrarci con Te;
quando leggiamo attorno a noi i segni della tua presenza;
quando ci raccogliamo nella preghiera quotidiana;
quando scopriamo i momenti della tua Provvidenza;
quando nella prova tu apri il nostro cuore alla speranza;
quando nella vita vediamo la manifestazione del tuo amore;
quando riusciamo a trovare comunione con i fratelli;
quando ci sforziamo di donare a tutti il tuo perdono;
quando insegniamo ai sofferenti a partecipare alla tua croce;
quando desideriamo per ogni uomo la luce e la pace del tuo Spirito.



Intenzioni spontanee...Padre nostro...